INTERVENTO

# Bolzano-Mendola: non solo un appuntamento sportivo

di Ezio Zermiani *

*Mendola 2008, seconda edizione del "Memorial Romano Gaioni". A proposito, credo proprio che piacerà anche a lui, sempre disposto a parlare di tornanti e roccette da sfiorare con qualsiasi mezzo privilegiando al tipo di motore messo da qualsiasi energia, la qualità e la pulizia della guida. Cerco anch'io di non indulgere alla gradevolezza dell'odore dell'olio ricinato che si espandeva lungo il tracciato della Mendola mescolandosi al rumore delle marmitte sempre più aperte, che nella liturgia delle corse, soprattutto in salita, assumevano il ruolo di armoniche canne d'organo. Non mi sembra azzardato l'accostamento, se ripenso che von Karajan definiva il concerto perfetto il suono dei 12 cilindri della Ferrari!*

*Ma non divaghiamo e cerchiamo di non soffermarci sui ricordi da reduci, prendendo atto che le nuove generazioni di piloti si stanno orientando più verso i kart o addirittura verso il mondo dei videogiochi, piuttosto che verso quello dei motori. Ma non è forse così anche per i ragazzini? Tempi che cambiano velocemente e in maniera preoccupante, tanto da farti perdere la voglia di scherzarci sopra. C'è chi dice no che ha voglia di fare una battuta spiritosa, sapendo che dal 2009 gli hanno già dimezzato di soli due anni fa, il prezzo del petrolio sia schizzato a 140 e che, a detta degli studiosi più cauti, possa raggiungere fra pochi anni la quota dei duecento dollari al barile, per barili che saranno sempre più vuoti?*

*Siamo chiamati tutti ad uno sforzo collettivo che non sia solo quello di diventare più ecologisti dei verdini, ma che veramente faccia appello a tutto l'ingegno umano per studiare nuovi sistemi di propulsione che non siano più inquinanti, ma che siano anche più economici. Ecco perché la Bolzano-Mendola, che ha sempre premiato il rapporto peso/potenza, quest'anno premierà anche chi riuscirà a percorrere la salita con il minor consumo di carburante. Un modo, anche questo, per premiare chi trovava soluzioni rispettose e chi rischiava di più. Il coraggio va premiato sempre. In questa edizione della Bolzano - Mendola la fila dei prototipi sarà preceduta da una "Raymond" del costruttore di origine ferrarese Rovigno Raimondi, che nel '71 progettò una vettura geniale molto simile ad una monoposto: telaio tubolare, carrozzeria in vetroresina. Un prototipo leggerissimo soprannominato "Zanzara". E l'insetto, il 28 giugno dello stesso anno, sibilò sui tornanti della Mendola con il mitico Sangiulà sotto una pioggia battente in 9'10" alla media di 94,255 km/h, staccando di 2" il grande Mauro Nesti con l'AMS 2000 motorizzata con un propulsore di cinquata doppia della Raimond che di cm. cubi ne aveva solo 997! Un record per un'impresa memorabile. Dell'auto proprietario di questo cimelio, Carlo Alberto Steinhauslin, grande collezionista e presidente della Scuderia del Mugello, ci ha concesso di farla partecipare alla nostra competizione. Un omaggio alla genialità di un costruttore dotato di scarse finanze ma grande fantasia, che riducendo i pesi e dimensioni portò vetroresina a far vincere grandi prove. Molta bassa cilindrata.*

*A proposito di auto storiche, contro la Scuderia Dolomiti ha istituito la Coppa Aprica del Comune di Aprica per le vetture di gruppo 1 e 2 costruite dal 1961 al 1965. Premio alla carta del Passato, che rappresenta la filosofia del "prima non c'è mai stato rompi pesi e non consumi".*

*Ma il salto di qualità di questa edizione è rappresentato dalla presenza di due Fiat Panda, in testa e in coda al partecipanti, il cui carburante si chiama, per la prima volta nel panorama dei combustibili per autotrazione: l'idrogeno. Dal tubo di scappamento lungo i tornanti della Mendola fuoriuscirà vapor d'acqua.*

*Nostalgia dell'odore di olio di ricino? Forse, ma è meglio così.*

*Tutti i partecipanti transiteranno dal "Salewa Park" di Vadena, dove una terza macchina d'avanguardia rimarrà in pista a disposizione del pubblico. Si tratta del primo prototipo della mobilità ecologica integrata. Un cruscotto di parametri visualizzabili su display centrale renderanno sempre più sicuro la marcia dell'autoveicolo, ed anche un "occhio" del pilota del futuro. Tre modelli costruiti con il contributo del Centro Ricerche Fiat di Torino e dell'Enel di Roma.*

*Abbiamo parlato poco della Bolzano - Mendola come gara in salita? Non credo. Abbiamo parlato da appassionati di corse che guardano al futuro prossimo venturo con l'attenzione rivolta all'economia, alla salute, al rispetto dell'ambiente e della sicurezza nella guida. Queste sono le vere sfide da affrontare.*

*** Presidente della Scuderia Dolomiti**